



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000



Cultura e Sviluppo

*Gioia del Colle, città strategica al centro
della Puglia*

Programma Elettorale

maggio 2016



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

Indice

Introduzione	3
S.E.P.	3
Pro.di.Gio.	4
Giovani Protagonisti	4
La situazione	4
Vision	5
Aree di Intervento	8
Obiettivi strategici	9
Internazionalizzazione	9
Territorio	9
Mobilità	10
Cultura	10
Turismo	11
Inclusione Sociale	12
Scuola e giovani	12
Welfare	13
Sport	16
Radici	17
Risorse del territorio	17
Ambiente	19
Tradizioni	21
E-governance	21
Trasparenza ed efficienza	21
Agenda digitale	23
Finanza	24
Sicurezza	26
Implementazione del Piano	28
Schede sintetiche	29



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

Introduzione

La città di Gioia del Colle attraversa un periodo di profonda crisi politico-sociale, aggravata dalla completa assenza di riconoscimento e valorizzazione della sua identità storico-culturale. Gli ultimi decenni, pur essendo stati caratterizzati da un enorme sviluppo urbanistico, supportato da ingenti flussi economici, non hanno favorito un'adeguata crescita socio-culturale. Nondimeno, non si è registrato uno sviluppo delle esistenti potenzialità turistiche e della piccola impresa, tali da migliorare la qualità della vita di tutta la comunità. In tale contesto, inoltre, si è assistito a un progressivo aumento del divario con le più avanzate società europee (oltre che nazionali e regionali), implementato da un'assenza pressoché totale di alfabetizzazione digitale e di modernizzazione della macchina amministrativa.

Negli ultimi 20 anni, soprattutto in alcuni settori, è mancata a Gioia del Colle una visione di medio-lungo periodo. Questo ha condotto ad azioni politiche "disordinate", inefficaci, dedicate ai "pochi" e non ai cittadini "tutti", danneggiando il territorio ed il tessuto economico e sociale.

La **coalizione "Un Impegno...in Comune"** nasce dall'alleanza tra i Movimenti **Progetti di Gioia (Pro.di.Gio.)** e **Solidarietà e Partecipazione (S.E.P.)**, presenti alle scorse elezioni amministrative in competizione tra loro. Successivamente, negli anni dell'Amministrazione Povia, Pro.di.Gio. e S.E.P. hanno constatato la comune condivisione dei principi di Legalità, Trasparenza, Partecipazione democratica, concretizzatasi nelle iniziative condotte in Consiglio Comunale dai due rappresentanti eletti, Enzo Cuscito e Donato Lucilla.

Questa condivisione di principi e metodi ha saldato i rapporti tra i due Movimenti, che hanno deciso di condividere il percorso di formazione del programma elettorale in vista della partecipazione alle future elezioni amministrative. Dopo aver concordato i principi e le regole su cui fondare l'alleanza dei due Movimenti, la coalizione "Un impegno...in Comune" ha redatto un documento di pianificazione strategica in cui è stata definita una **vision** per la città del futuro, ben individuata attraverso gli obiettivi strategici da perseguire e da realizzare attraverso una politica fondata sulla **legalità**, la **trasparenza**, la **partecipazione**, la **sostenibilità**, il tutto supportato dall'innovazione digitale. In seguito, anche grazie al contributo dei ragazzi del gruppo "Giovani Protagonisti!", redattori di diversi progetti relativi alle politiche giovanili, è stato definito il programma che la coalizione "Un Impegno...in Comune" intende attuare in caso di vittoria elettorale.

Solidarietà e Partecipazione - S.E.P.

Il Movimento Politico-Culturale "Solidarietà e Partecipazione" nasce nella primavera del 2012 come gruppo a sostegno della candidatura a Sindaco di Enzo Cuscito. Uniti dai principi, appunto, della solidarietà verso le fragilità del territorio e della partecipazione alla vita sociale e politica, anche successivamente alle elezioni del giugno 2012, il Movimento non si scioglie. Anzi, cresce e si radica sul territorio. Promuove iniziative pubbliche e seminari aperti alla cittadinanza sui temi inerenti la Costituzione, l'Urbanistica e il Bilancio Comunale. Lavora incessantemente, oltre che sui temi del sociale (attenzione particolare per l'integrazione, la Scuola, le disabilità e la sanità), anche per il ripristino della legalità, soprattutto in campo politico. Lotta alla corruzione, all'affarismo politico amministrativo, alle clientele, al degrado urbano e difesa del bene comune sono i pilastri sui quali il Movimento ha fondato le sue battaglie.



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

Pro.di.Gio. - Progetti di Gioia

Pro.di.Gio. nasce alla fine del 2011 in un periodo in cui la crisi amministrativa del Comune di Gioia del Colle induce un gruppo di cittadini ad organizzarsi per realizzare un'analisi approfondita delle problematiche amministrative e sociali della città. In un secondo momento si procede ad una elaborazione di una serie di PROGETTI che hanno fondamentalmente i seguenti presupposti:

la piena condivisione da parte dei cittadini aderenti che, per lo più, portano all'interno del movimento anche le idee delle associazioni di provenienza;

la concreta compatibilità di tali progetti con il bilancio comunale degli ultimi anni;

la possibilità di consegnare tali idee progettuali a coloro che si proporranno come amministratori della città al successivo turno elettorale.

Pro.di.Gio. agisce in un contesto in cui lo scenario politico locale ha impedito, per due mandati consecutivi, la regolare amministrazione della città. Da tali considerazioni è emersa la necessità di proporre un movimento assolutamente fuori dai soliti schemi, che desse voce vera ai cittadini di tutte le estrazioni culturali e sociali; azione considerata dai più impossibile, in uno scenario politico o ideologizzato, legato a schemi obsoleti di visione della società, vista in una prospettiva di tipo collettivista o di tipo individualista, oppure legato a schemi opportunistici di fatto.

L'impegno di **Pro.di.Gio.** appariva subito quello di un movimento che potesse far riacquistare ai cittadini la fiducia ed il rapporto con le Istituzioni e dare infine ad essi anche la possibilità di proporsi come amministratori del bene comune.

Giovani Protagonisti!

Giovani protagonisti è una realtà "a formazione progressiva" nata ad aprile 2015, da un ristretto gruppo di ragazzi che avevano (e hanno) in comune la forza, la tenacia, la volontà di fare cittadinanza attiva e di mettersi a disposizione del proprio Paese. Dopo un'attenta analisi e dopo un attento studio, "creiamo" progetti condivisibili, fattibili e rivolti maggiormente a ragazzi; di qui la collaborazione con la coalizione "Un impegno...in Comune", nata sulla base della condivisione dei valori costitutivi. Le idee nate e sviluppate all'interno del gruppo "Giovani, Protagonisti!" sono state messe a disposizione della coalizione per la stesura del programma.

La Situazione Attuale

A seguito delle note vicende giudiziarie che hanno interessato i vertici della passata amministrazione, la sconsiderata scelta degli ex consiglieri comunali di maggioranza di dimettersi dopo il termine del 24 febbraio 2015 ha consegnato la nostra città ad una lunghissima gestione commissariale che non ha potuto, per ragioni propriamente connaturate alla peculiarità del ruolo, incidere sui problemi che attanagliano la nostra città.

Alle difficoltà determinate da variabili non dipendenti dalle scelte locali, la crisi economica con le conseguenti ricadute occupazionali, l'aumento della tassazione, la riduzione delle risorse trasferite dallo Stato, si sommano i problemi legati alla cattiva amministrazione ed alla mancanza di progettualità.

Problemi che avrebbero potuto essere risolti attraverso adeguate previsioni di ordinaria amministrazione sono diventati urgenze da gestire immediatamente e con ridotte risorse



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

economiche. La futura amministrazione dovrà cimentarsi con alcuni problemi urgenti, quasi tutti con risvolti giudiziari. Bisognerà affrontare nell'immediato il problema del sistema delle acque: dagli allagamenti fino alla gestione delle imprese produttive che operano sul territorio e vedono la propria attività a rischio per via delle problematiche legate alla depurazione delle acque stesse. La risoluzione di questo problema ben si collega con le prospettive di sviluppo turistico della città, potendo far divenire l'attuale zona occupata dalle vasche di spandimento, un'oasi naturale per la valorizzazione della bio diversità che si è sviluppata nella zona (attraverso il progetto Ri-Natura Gioia).

Parallelamente bisognerà occuparsi della gestione dei contenziosi legati alle concessioni rilasciate in maniera non corretta, attività che non può prescindere da una riorganizzazione degli uffici comunali per re-internalizzare la funzione legale.

Vision

Cultura e Sviluppo: Gioia del Colle, città strategica al centro della Puglia

La rigenerazione e valorizzazione delle risorse culturali e produttive, attraverso politiche che incrementino la competitività del nostro territorio e potenzino le risorse umane e i servizi alla persona, proietteranno la **città** verso un ruolo strategico e centrale per il territorio sovralocale.

Verrà recuperata la sua identità **storico-culturale** attraverso la **valorizzazione** di luoghi, mestieri, tradizioni ed il coinvolgimento sinergico di tutte le energie attive della comunità, allo scopo di stimolare l'economia locale attraverso lo sviluppo turistico, artigianale ed agroalimentare.





Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000



Gioia del Colle diverrà una città **inclusiva**, che si adatta alle necessità di tutti i cittadini, tale da soddisfare le attese delle persone in termini di vivibilità e benessere. L'innovazione tecnologica, l'alfabetizzazione digitale dei cittadini e lo sviluppo socio-culturale consentiranno la piena connessione al mondo. Ciò favorirà il cambiamento e incrementerà le opportunità di crescita della città: in essa ognuno potrà realizzare il proprio progetto di vita. **L'efficienza burocratica e la riqualificazione urbana, uniti alla favorevole posizione geografica, sosterranno lo sviluppo imprenditoriale e turistico-culturale, moltiplicando le opportunità occupazionali ed il miglioramento della qualità della vita dei residenti.** La creazione della città futura, configurata come città intelligente, dovrà fondarsi, quindi, su un progetto integrato e globale in cui approcci basati sul territorio si intersecheranno ad approcci che privilegeranno le capacità e le iniziative personali; questo per garantire uno sviluppo socio-economico equilibrato in cui la crescita dell'occupazione risulterà direttamente proporzionale all'alto livello di qualità della vita voluto per tutti i cittadini.

Per ristabilire un clima di fiducia, intendiamo dare un chiaro segnale individuando un referente in Giunta che sarà chiamato ad occuparsi degli appalti, al quale saranno assegnate anche la delega per la legalità e la trasparenza. Avere un referente unico per appalti e legalità è un segnale importante di come intendiamo amministrare la città: una boccata d'ossigeno per tutte le imprese oneste. Il tema della legalità si collega anche al tema della sicurezza del territorio, che appare, in questo momento storico, particolarmente sotto pressione. Intendiamo attivare percorsi di prevenzione, attraverso il coordinamento con le Istituzioni presenti sul territorio, e di formazione, contrastando la cultura dell'illegalità e del gioco d'azzardo. Si introdurranno i



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

sistemi di *street control* e si attiverà la procedura per sottoscrivere il protocollo “Mille occhi sulla città” già condiviso da Anci e Prefetture.

Il tema degli appalti è direttamente correlato con le politiche urbanistiche, decoro urbano e promozione del territorio. Anche in questo caso ci sarà un unico referente in Giunta per veicolare un messaggio che, a Gioia, è innovativo: le politiche urbanistiche devono essere al servizio della crescita del territorio e non sottomesse agli interessi dei singoli. Per far ciò, in primo luogo, sarà necessario definire delle regole certe per l'utilizzo del territorio.

È improcrastinabile la definizione del nuovo PUG che superi l'attuale strumento urbanistico, che ha oltre quarant'anni e non è adeguato alle nuove previsioni normative. Regole certe che serviranno ad evitare che interpretazioni maldestre, effettuate nell'interesse di pochi, possano creare pregiudizio ad imprenditori e cittadini. Il PUG dovrà contenere anche previsioni atte a valorizzare i contesti storici e rivitalizzare la zona industriale e artigianale. Le nuove previsioni urbanistiche dovranno servire a creare i presupposti per lo sviluppo della città, motivo per il quale la delega all'urbanistica è accompagnata a quella per la promozione del territorio, del decoro urbano e della mobilità sostenibile.

La promozione del territorio sarà effettuata anche e soprattutto attraverso la promozione delle “culture” del territorio. La chiave di volta dello sviluppo sarà la valorizzazione delle risorse culturali, delle arti e delle eccellenze locali. Gioia del Colle deve diventare “palcoscenico delle culture” attraverso il progetto “Sette arti” e la pianificazione per essere inserita nei percorsi di Borghi Autentici d'Italia e Città d'Arte di Puglia. L'inserimento in questi percorsi consentirà a Gioia di incrementare le presenze turistiche che sono già importanti per il nostro Comune. Infatti, i dati dell'osservatorio regionale sul turismo di Puglia Promozione evidenziano che Gioia, con quasi 27mila presenze nell'anno 2014, è apprezzata dai turisti, tanto da superare comuni quali Locorotondo, Conversano, Altamura.

La nostra visione “inclusiva” delle culture porta ad abbinare a questa delega anche quella per la mediazione culturale, affinché vi sia un percorso di crescita dell'intera popolazione cittadina, comprendendo gli immigrati residenti che rappresentano una porzione di popolazione sempre più rilevante.

Queste politiche sono naturalmente collegate alle politiche del *welfare*, benessere sociale e pari opportunità, il cui fine sarà quello di sviluppare le **politiche attive di inclusione** di tutte le persone disagiate, i disoccupati, cercando di perseguire la parità di opportunità che la Costituzione riconosce a tutti i cittadini. In altre parole, cercheremo di utilizzare le forme di sostegno al reddito per reindirizzare le persone in un percorso di inclusione sociale, anche lavorativo, utilizzando strumenti che la legislazione attuale mette a disposizione. Inoltre, l'attenzione sarà rivolta alle persone che si trovano in temporanea difficoltà, con l'istituzione del Pronto Intervento Sociale

Pari opportunità che spettano anche ai giovani, una fascia d'età che spesso viene trascurata dalle politiche attive dell'amministrazione e che, troppo spesso, è costretta a dover lasciare il nostro territorio per mancanza di opportunità.

Per favorire il collegamento tra giovani e politica si proporrà di stipulare un protocollo di intesa tra amministrazione comunale ed istituti scolastici di secondo grado per la realizzazione di attività in favore degli alunni che portino allo sviluppo di un maggior senso civico ed alla conoscenza dei meccanismi istituzionali che amministrano la città. L'obiettivo finale è **individuare degli organismi di rappresentanza dei giovani** che possano proporre delibere



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

con obbligo di valutazione da parte dell'Amministrazione, come se fossero state presentate da un Consigliere Comunale. Questo approccio si estenderebbe anche ai **Comitati di Quartiere**, altro strumento di promozione della partecipazione attiva dei cittadini che intendiamo istituire ufficialmente e sviluppare su tutto il territorio comunale.

Per quanto riguarda la possibilità di **creare maggiori opportunità** intendiamo perseguire politiche di formazione volte alla **promozione dell'autoimprenditorialità** e a prevedere spazi dove valorizzare *start up* di giovani neo laureati che abbiano dimostrato di avere idee innovative nel campo del turismo culturale e dell'innovazione tecnologica.

Aree di intervento

Il processo di trasformazione economico-strutturale e socio-culturale della città coinvolgerà diverse aree di intervento a differenti livelli tecnico-amministrativi. In ogni area si opererà in maniera sinergica con le altre. Gli ambiti entro i quali sarà necessario intervenire in modo strutturale, strategico ed organico, sono i seguenti:

Internazionalizzazione	
Territorio	Rigenerazione e adozione di un nuovo modello di sviluppo del territorio.
Mobilità	Pianificazione di un sistema infrastrutturale intermodale, efficiente e sostenibile.
Cultura	Recupero e valorizzazione dei beni culturali, del patrimonio e del talento artistico-scientifico, basato su una programmazione e gestione strutturata di attività e servizi.
Turismo	Riorganizzazione e promozione dell'indotto turistico. Attivazione di processi di cooperazione sovralocale.
Inclusione sociale	
Scuola e Giovani	Sviluppo e condivisione di strumenti ed opportunità per la crescita dei giovani.
Welfare	Integrazione ed equità dei servizi alla persona e del benessere sociale. Potenziamento del servizio socio-sanitario.
Sport	Sostenibilità infrastrutturale e beneficio sociale.
Radici	
Risorse del territorio	Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, e produttive.
Ambiente	Riqualificazione e gestione sostenibile delle risorse naturali. Gestione efficiente dello smaltimento dei rifiuti.
Tradizioni	Recupero e promozione del settore enogastronomico, artigianale ed agroalimentare; supporto alla creazione ed implementazione dell'economia di filiera.
E-governance	
Trasparenza ed efficienza	Riorganizzazione della struttura amministrativa e dei metodi e degli strumenti per i processi burocratici.
Agenda digitale	Innovazione tecnologica applicata ed Open Data
Finanza	Recupero ed ottimizzazione risorse finanziarie
Sicurezza	Una città sicura per famiglie, imprese, visitatori.



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

Obiettivi strategici

Il perseguimento della Vision sarà ottenuto attraverso la costituzione di una *governance* che promuova servizi sempre più efficienti, con un approccio integrato alla pianificazione e agli investimenti. Promuovere altresì la realizzazione delle condizioni necessarie a stimolare lo sviluppo di un sistema economico locale che corrisponda alle potenzialità offerte dal territorio e valorizzi anche le intelligenze presenti. L'innovazione tecnologica sarà il presupposto per la definizione di strategie adattive capaci di assecondare, prefigurare, anticipare ed accompagnare il cambiamento.

Secondo tali direttrici, saranno condotte le attività per realizzare i seguenti obiettivi strategici in relazione alle quattro aree d'intervento:

Internazionalizzazione

Potenziamento dell'immagine di Gioia del Colle per una maggiore apertura alle persone ed ai mercati nazionali ed esteri, promuovendo qualità turistica ed imprenditoriale, responsabile e sostenibile. Si ottimizzerà il potenziale delle politiche e degli strumenti finanziari nazionali e dell'UE.

Territorio: rigenerazione e sviluppo del territorio

La pianificazione territoriale sarà incentrata sui concetti di Rigenerazione ed Efficienza del territorio (rurale e urbano) per migliorare la qualità dei luoghi e dei servizi, basandosi su un sistema infrastrutturale integrato al servizio della mobilità interna e delle attività produttive e turistico/culturali.

Obiettivo primario sarà la conclusione del percorso di approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) documento "regia" di un nuovo modello di sviluppo della città.

La strategia delle politiche urbanistiche avrà il compito di affrontare le emergenze attraverso atti di indirizzo trasparenti ed azioni di monitoraggio; ritornare a livelli di efficienza attraverso azioni mirate sul bilancio, progettualità tese al reperimento di fondi e cooperazioni sul territorio; raggiungere l'eccellenza nel campo della mobilità intermodale e negli spazi ed immobili pubblici attraverso azioni di promozione ed precise strategie gestionali su medio-lungo periodo.

Questo preciso percorso, da noi studiato e delineato ci porterà a delineare la città fisica del futuro. Quest'ultima includerà vocazioni e relazioni tra territori, selezionando i progetti di sviluppo prioritari, i cui impatti andranno a beneficio di tutto il territorio comunale in connessione stretta con il resto delle comunità viciniori e, più in generale, della Regione. In essa saranno integrate tutte le politiche sviluppate nei diversi settori previsti dal Piano Urbanistico Generale (PUG).

Il decoro urbano e la qualità degli spazi pubblici saranno al centro dell'operazione di rigenerazione dell'immagine della città di Gioia del Colle. La cultura della cura dei luoghi sarà veicolata attraverso l'istituzione dei Comitati di Quartiere quali interlocutori privilegiati per il coinvolgimento consapevole e la partecipazione dei cittadini ai processi di tutela e riqualificazione della città. In tal senso saranno avviate esperienze di pianificazione e gestione partecipata relativi ad ambiti pilota (aree verdi, periurbane, industriali) nei quali verificare fattibilità e riproducibilità in altre zone ed ambiti territoriali.



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

Mobilità: pianificazione di un sistema infrastrutturale efficiente e sostenibile

L'intero settore della mobilità urbana, pubblica e privata, sarà gestito in modo integrato per ottenere la massima accessibilità ai luoghi e alle risorse a disposizione della comunità.

Spazi pubblici e infrastrutture dovranno rispondere ad alti standard di qualità, efficienza e decoro, e si baseranno su progetti condivisi.

Il sistema infrastrutturale della mobilità dovrà essere il cardine della pianificazione urbana ed extraurbana. Si pianificherà una mobilità sicura e fruibile, basata sull'efficienza dell'intermodalità, ovvero la capacità di gestire le interazioni tra mezzo privato-mezzo pubblico, treno-auto-bici, mobilità lenta-veloce.

Al termine dell'efficientamento della rete infrastrutturale e del sistema dei parcheggi, Gioia potrà usufruire di una politica sui trasporti rivoluzionaria, che prediligerà l'utilizzo di mezzi pubblici, biciclette e mezzi elettrici privati o in modalità *sharing*. Sarà realizzato un complesso e capillare sistema di aree pubbliche di parcheggio dove sarà possibile lo scambio tra trasporto pubblico e privato. L'utilizzo del trasporto privato sarà consentito solo per le operazioni di introduzione/esportazioni di beni/merci, ovvero per la mobilità esterna alla città. L'innovazione tecnologica, applicata alla mobilità, permetterà di creare opportunità imprenditoriali per la piccola impresa, tali da consentirle di affrontare i mercati globalizzati di un settore sempre più strategico.

Cultura: recupero e valorizzazione dei beni culturali

L'arte è una chiave. Apre nuovi mondi, ci migliora profondamente, ci aiuta a cambiare punto di vista e ad avere un approccio diverso alla realtà, ci permette di crescere accompagnandoci in ogni fase del nostro percorso.

L'arte può essere una consigliera per le nuove generazioni: leale, fedele, saggia e presente. Grazie ad essa gli adulti di domani potranno essere persone complete.

Le nostre politiche culturali si basano sul considerare la cultura un volano di crescita sociale, umana ed anche economica per una serie collaterale di attività che da essa vengono direttamente e indirettamente investite, e si realizza fundamentalmente mediante risorse umane e finanziarie rintracciabili all'interno del territorio stesso e *in itinere*.

Uno dei punti cardine del programma sulle Culture è il recupero e la valorizzazione delle radici artistiche, storiche e naturali della nostra città: tra cui il Castello Svevo con il suo Museo, gli Scavi Archeologici di Monte Sannace, il centro storico ricco di piccoli gioielli architettonici ora in stato di degrado e abbandono. Attraverso la riqualificazione e il ripensamento dei tanti contenitori e spazi pubblici in funzione di una programmazione organica e a lunga scadenza, il nostro programma tende ad allargare sul territorio regionale e nazionale l'importanza e la visibilità di Gioia del Colle. Con la creazione di una Pinacoteca, di un Museo di Arti e Mestieri e della Civiltà Contadina, con la valorizzazione delle Porte dell'Imperatore, dipinte nel centro storico, Gioia potrebbe entrare a far parte di circuiti culturali quali "Borghi autentici d'Italia", "Paesi dipinti", "Città d'Arte di Puglia", realtà sovralocali che attirerebbero finanziamenti e turisti.

Altro punto essenziale del programma è la condivisione e il dialogo continuo e fecondo con le associazioni e gli operatori della cultura attivi sul territorio, sostenendo e promuovendo progetti di qualità e di crescita culturale e offrendo la fruibilità di spazi, la Casa delle Associazioni, che permetta la sussistenza e faciliti la collaborazione tra le diverse realtà



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

associative, garantendo migliori condizioni pratiche di operatività. Il tutto nell'ottica però di creare le condizioni, con la creazione di una Fondazione a partecipazione mista (pubblica e privata), affinché la politica culturale non sia sempre in balia dell'amministratore di turno, più o meno esperto o interessato, ma con una struttura che sovrintenda e operi sempre al meglio per la crescita e lo sviluppo artistico-culturale della nostra città.

Riscoperta delle proprie Radici, ricerca e riconoscimento di una identità, attraverso una conoscenza più ampia e precisa del nostro territorio, dei suoi talenti artistici del passato e attuali. Favorire e promuovere la vitalità culturale gioiese organizzando Festival ed eventi tematici (progetto delle Sette Arti), atti a valorizzare i molteplici talenti artistici del nostro paese, e che permettano loro di essere riconosciuti su palcoscenici di più ampio respiro, sulla scia di realtà già esistenti come il Premio Argento. Riscoprire le tradizioni e aprirsi al mondo conoscendo e includendo le culture "altre" che sono entrate a far parte della nostra realtà cittadina sostenendo l'integrazione etnica e gli scambi culturali tramite eventi, corsi di lingua, cucina etnica, artigianato, organizzati dalle Associazioni locali negli spazi del Comune. Accrescere il senso di appartenenza ma per proiettarsi e aprirsi a una dimensione culturale più ampia, nella convinzione che solo insieme agli altri si esaltano i propri valori.

La candidatura di Gioia del Colle nelle liste dei *Borghi autentici d'Italia* permetterà l'avviarsi di un fondamentale e completo studio del tessuto edilizio storico (fino ad ora assente). Si giungerà, così, a padroneggiare la conoscenza dei nostri siti più interessanti e carichi di storia e tradizione. Attorno ad essi sorgeranno iniziative culturali, approfondimenti e studi sui beni materiali e immateriali dal medioevo in poi, periodo di massimo sviluppo artistico, urbanistico e imprenditoriale della nostra città. La fase di analisi potrà condurre all'elaborazione di concrete politiche di recupero e valorizzazione di questi beni culturali, con la redazione di progetti competitivi in grado di attrarre finanziamenti e investimenti.

Nell'ambito della Cultura sarà necessario adottare una politica strategica coordinata dall'Amministrazione insieme a tutti gli operatori e le associazioni del settore. La candidatura di Gioia del Colle a Città d'arte di Puglia permetterà di organizzare e pianificare le azioni nel settore del turismo e, più in generale, della cultura in maniera integrata, portando Gioia a ricoprire un ruolo di spicco nel territorio sovra locale, grazie anche ai beni artistici, architettonici, archeologici e della tradizione contadina presenti sul territorio.

Turismo: riorganizzazione e promozione dell'indotto turistico

Il recupero e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici del territorio consentirà di porre le basi per la creazione di una proposta attrattiva per i flussi turistici che, sempre più, interesseranno il nostro territorio. Questo anche alla luce della designazione di Matera a capitale europea della cultura 2019. La centralità di Gioia rispetto alle quattro vaste aree regionali (Valle d'Itria, Parco dell'Alta Murgia, Area Metropolitana di Bari e Area Jonico-Tarantina) dovrà finalmente essere "messa a sistema": ciò favorirà l'intero indotto turistico (terzo settore, operatori turistici, operatori culturali, recupero e riuso dei beni urbani e rurali, contenitori culturali e loro gestione, operatori della ristorazione e della ricezione, sistema dei trasporti).

Verrà promossa la creazione di un'offerta turistica integrata e coordinata, che valorizzi le peculiarità e le risorse del nostro territorio, in rete con i luoghi circostanti.



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

La pianificazione urbanistica ed infrastrutturale sarà finalizzata a tutto vantaggio della ricettività, con l'obiettivo di una promozione rivolta al mercato turistico/escursionistico italiano ed estero.

Inclusione sociale

Il principale obiettivo è la lotta alla disoccupazione e all'esclusione sociale promuovendo una cultura dell'integrazione. Il sostegno è necessario in particolare per le fasce sociali in difficoltà, per i giovani e gli anziani.

Scuola e Giovani: sviluppo e condivisione di strumenti e opportunità per la crescita dei giovani

Il sistema scolastico locale offre una discreta varietà di opportunità di crescita. Luoghi e spazi dedicati alle attività scolastiche rappresenteranno una priorità nella riorganizzazione urbanistica e nelle disponibilità di risorse umane e finanziarie.

La proiezione socio-economico della città del futuro verso la più completa internazionalizzazione, e più specificatamente in un ambito il più possibile integrato con i processi e le dinamiche europee, sarà sostenuta anche nel campo delle attività scolastiche ed, in generale, in quelle giovanili. Spazi e luoghi dedicati alle nuove generazioni saranno pensati, attrezzati e riqualificati per lo svolgimento di attività che, in primo luogo, integrino le attività educative con quelle sociali e ludiche e, in secondo luogo, siano veicolo di integrazione con il mondo del lavoro.

Il cambiamento non può che avvenire intervenendo sulla scuola, sulla formazione delle nuove generazioni, garantendo il diritto allo studio come sancito dalla Costituzione.

La scuola consentirà di promuovere l'educazione permanente alla legalità ed alla trasparenza in collaborazione con le Agenzie ufficialmente deputate e riconosciute. E proprio attraverso il rapporto con le istituzioni sarà facilitata la partecipazione alla discussione politica, educando i giovani a interessarsi della cosa pubblica, anche attraverso la ricostituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Nel contesto locale le scuole saranno direttamente coinvolte nella conoscenza e valorizzazione della cultura del territorio attraverso la realizzazione di progetti in collaborazione con la Proloco e con Enti privati. Non meno importanza assume la necessità di potenziare l'educazione e l'attività sportiva, introdurre e potenziare l'attività musicale in ogni ordine e grado di scuola, attraverso convenzioni con Associazioni locali. L'insieme delle attività che verranno sostenute avrà l'obiettivo di migliorare il percorso formativo di tutti i ragazzi e permetterà di prevenire l'emarginazione, la dispersione e il disagio scolastico dei ragazzi in difficoltà, e di attuare il valore inclusivo dell'educazione scolastica grazie ad interventi che favoriscano l'integrazione di bambini diversamente abili ed extracomunitari con ulteriori forme di supporto, come la presenza di mediatori culturali e la collaborazione con Associazioni giovanili e di volontariato. Per valorizzare pienamente il lavoro scolastico non si può tuttavia prescindere dal favorire il benessere scolastico attraverso la cura degli ambienti esterni ed interni, fornendo suppellettili adeguate alla didattica e riparando o sostituendo quelle ormai deteriorate, anche ai fini della sicurezza. Inoltre dovrà essere ripensato il supporto delle mense scolastiche, l'organizzazione del trasporto da integrare anche con forme di collaborazione civica, con l'organizzazione di pedibus e/o bicibus (accompagnamento strutturato dei bambini sul



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

percorso casa-scuola) per tutte le scuole comunali, in sinergia con associazioni ed anziani del quartiere sul modello “nonno-civico”.

Le politiche rivolte alle fasce deboli giovanili saranno di valorizzazione delle opportunità lavorative e formative presenti sul territorio, al fine di ridurre il processo di exit dalla vita politica e sociale attiva di Gioia del Colle. Precipua finalità del prossimo ciclo amministrativo sarà ri-affezionare i giovani alla politica locale, attraverso percorsi di educazione alle legalità, promossi all'interno degli istituti scolastici medi inferiori e superiori. Il progetto “La politica dei giovani” è un ponte di collegamento tra i gruppi scolastici e le istituzioni, educando i giovani alla cittadinanza attiva ed al rispetto civico attraverso momenti di partecipazione alla vita istituzionale della città. Proporre alle nuove generazioni significative esperienze di cittadinanza attiva, comporterà per la comunità cittadina grandi benefici; gli studenti saranno resi protagonisti dell'attività di monitoraggio ambientale e della qualità della vita; aderendo al progetto GIO.CO.N.D.A. (I giovani contano nelle decisioni ambientali e sport) i partecipanti potranno cimentarsi in una vera e propria analisi scientifica e propositiva in riferimento alla situazione ambientale del nostro paese, con particolare attenzione alle aree verdi. Per i giovani dai 18 ai 28 anni sarà proposto il Servizio Civile Nazionale, accreditando come sede di attuazione l'Ente comunale. Con l'esperienza di volontariato offerta dal Servizio Civile il Comune si avvarrà di giovani motivati e disponibili a garantire un servizio di qualità e continuo nel tempo, potenziando al contempo l'occupazione giovanile. I progetti di Servizio Civile saranno finalizzati alla valorizzazione di spazi e luoghi di incontro giovanili, come i Laboratori Urbani di Bandeàpart, la Biblioteca Comunale e l'istituzione di una mediateca comunale, promuovendo incontri interattivi e stimolanti per tutti i giovani gioiesi. L'ampliamento della offerta culturale, per mezzo di incontri con autori, artisti e fornendo spazi e strumenti per l'espressione dei talenti nostrani sarà seguito da una generale riqualificazione degli spazi pubblici adibiti allo sport: il Pala Capurso riacquisterà la sua funzione primaria di Tempio dello Sport gioiese, attraverso degli interventi resi emergenziali dalle precedenti amministrazioni, aderendo ai circuiti di manifestazioni sportive nazionali e internazionali, già presenti sul territorio gioiese ma costretti a “cercare casa” altrove. L'amministrazione comunale perseguirà ogni possibile azione allo scopo di creare le migliori opportunità di avvio alle attività lavorative per la fascia giovanile. In tale contesto è stato studiato un virtuoso meccanismo ciclico di utilizzo degli spazi/immobili appartenenti al demanio comunale, con cui gli stessi saranno messi gratuitamente a disposizione di giovani neolaureati che presenteranno innovativi progetti imprenditoriali nel campo dell'innovazione tecnologica, della cultura, e dell'enogastronomia.

Welfare: integrazione ed equità dei Servizi alla persona

Il sistema Welfare avrà l'obiettivo della piena integrazione sociale delle differenti componenti umane, siano esse locali o extracomunitarie, con il supporto alle famiglie. Sarà realizzata una rete di cooperazione sociale che permetterà la piena e dignitosa espressione individuale di ogni cittadino, con particolare attenzione alle persone con disagio fisico e sociale.

Le attività di volontariato, sociale, culturale e sportive non professioniste, saranno pienamente e prioritariamente supportate in qualità di fattori indispensabili per la coesione sociale. La comunità giovanile beneficerà di una costante programmazione di attività propedeutiche alla crescita e all'integrazione socioculturale.



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

La popolazione più anziana, in aumento, sarà supportata con attività di socializzazione, con luoghi di ritrovo, di attività hobbistica (orti urbani) e occasioni di incontro e scambi culturali con le nuove generazioni, nell'ottica della valorizzazione e salvaguardia delle nostre radici e dei rapporti tra le diverse generazioni.

Particolare attenzione sarà prestata alle categorie vulnerabili, alla lotta contro le discriminazioni, ed alla promozione e creazione di occupazione sostenibile e di qualità, garantendo una protezione sociale adeguata e dignitosa. ***Si perseguirà lo scopo di eliminare qualunque forma di dipendenza clientelare tra "bisogno" ed "aiuto": «insegnare a pescare, non regalare un pesce».***

L'istituzione dei Comitati di quartiere, inoltre, rappresenterà un importante luogo di confronto ed azione capillare, da attuarsi sul territorio nei confronti delle problematiche e delle proposte dei cittadini riguardanti benessere sociale, sicurezza e integrazione.

Desideriamo che Gioia del Colle sia una città inclusiva, attenta a rispondere ai bisogni di tutti i cittadini in modo da produrre benessere materiale, psicologico e ambientale, oltre che minor tensione sociale.

Noi riteniamo che il primo bisogno debba essere individuato nella necessità per i non occupati di avere un lavoro, in modo da soddisfare le proprie necessità primarie e quelle familiari.

Si pensa così di promuovere e attivare:

- Tirocini formativi
- Borse lavoro
- Servizi di pubblica utilità
- Collaborazioni con le politiche agricole e commerciali, al fine di facilitare l'accesso a forme di investimento economico

Si ritiene utile, inoltre, implementare il "Pronto Intervento Sociale", struttura prevista dal precedente "Piano di Zona", al fine di consentire l'emancipazione di coloro che si trovano in uno stato momentaneo di vulnerabilità.

Se l'obiettivo del progetto sociale è l'inclusione, l'attenzione va rivolta alla cura, soprattutto, delle fasce deboli in condizioni di disagio: disoccupati, disabili, anziani, extracomunitari, adolescenti a rischio, gli emarginati in genere.

Sono opportuni, per loro, percorsi di integrazione e di accompagnamento, con progetti mirati al conseguimento e al recupero della propria autonomia e dignità personale. Chi è senza lavoro non è riconosciuto come "persona" produttiva, e vede minata la sua dignità.

Interessante e proficua risulta essere la pratica del "Last Minute Market" per ridurre gli sprechi alimentari e soddisfare così i bisogni prioritari a costi ridotti.

L'infanzia è un altro ambito degno di attenzione: i luoghi pubblici di gioco vanno opportunamente adeguati allo scopo di facilitare la socializzazione e l'integrazione con anziani, disabili, appartenenti a ceti sociali diversi e favorire le relazioni tra bambini e bambine.



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

A proposito di disabilità, e non solo, va necessariamente attuato un piano di superamento delle barriere architettoniche, per rendere la città accessibile e fruibile in ogni sua direzione, sia centripeta che centrifuga.

Ogni spazio, quindi, deve essere socialmente riconosciuto, sviluppato, promosso e fruito regolarmente da tutti i cittadini, non solo dai residenti nel loco specifico. Al fine di evitare la diffusione di zone “dormitorio” o il verificarsi di dinamiche pericolose di emarginazione, si intende valorizzare le periferie al pari delle zone centrali, che già sono luoghi positivi di aggregazione.

Se gli abitanti delle periferie si sentiranno non esclusi, sicuramente diventeranno più partecipi della vita della città e saranno maggiormente motivati a organizzarsi in “Comitati di Quartiere”, i quali avranno la funzione di ponte costruttivo e dinamico tra le istanze dei cittadini e l'Amministrazione, instaurando in tal modo un dialogo più significativo e sinergico. Grande rilievo deve essere dato alle nuove generazioni, alle loro istanze e ai loro bisogni relazionali. Per questo possono essere attivati:

- Progetti mirati che curino la socializzazione tra coetanei, quali ad esempio l'istituzione e la fruizione di una Mediateca Intergenerazionale
- Progetti che curino i rapporti interculturali, creando luoghi di scambio con i coetanei di altre culture
- Progetti che curino l'educazione all'ambiente, affinché il cittadino impari a considerare il territorio come un bene da valorizzare e tutelare

Non possono essere ignorate le problematiche che riguardano la condizione femminile. È nota la difficoltà, per la donna, nel trovare lavoro, nel conciliare il lavoro e la famiglia, ma anche la difficoltà nel gestire la famiglia stessa in condizioni di indigenza, di violenza psicologica e fisica. A tal proposito saranno incentivati ulteriormente i servizi che vengono già erogati in ambito territoriale e previsti dal “Piano di Zona”.

Non ultimo l'impegno e la necessità di sostenere le nuove generazioni nell'acquisizione di una coscienza civile e nella diffusione di una cultura e di una pratica della legalità.

Il nostro territorio è fortunatamente ricco di Associazioni interessate nelle diverse forme (sociali, sportive, culturali, ecc.) alla comunità: tali situazioni meriterebbero di avere sia un luogo idoneo come la “Casa delle Associazioni”, ove poter condividere e promuovere progetti comuni per la collettività, sia un coordinamento per la razionalizzazione dei progetti stessi.

Sin dal primo giorno d'insediamento, la nostra Amministrazione sarà impegnata sul versante della difesa delle politiche socio-sanitarie del nostro territorio. Forte e determinata sarà la richiesta, rivolta alle autorità sanitarie distrettuali e regionali, del potenziamento dei servizi territoriali, in termini di personale qualificato e attrezzature, offerti dal Distretto Socio Sanitario che ha sede a Gioia del Colle. Non sarà tollerato oltre modo alcun ulteriore ridimensionamento o chiusura. L'Amministrazione comunale, quale primo responsabile della salute pubblica, monitorerà costantemente il servizio offerto al territorio, determinata ad assumere ogni iniziativa, nelle sedi opportune, per tutelare l'assistenza sanitaria ai cittadini.



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

Sport: sostenibilità delle Infrastrutture e beneficio sociale

Le attività sportive, secondo il principio stabilito anche dalla Comunità Europea, sono un fenomeno sociale ed economico d'importanza crescente che contribuisce in maniera significativa alla realizzazione degli obiettivi strategici di solidarietà e prosperità.

In considerazione della notevole valenza sociale, lo sport è un obiettivo strategico in quanto esso è una sfera delle attività umane che interessa la totalità dei cittadini ed ha la capacità di riunire generazioni differenti. Il complesso infrastrutturale destinato alla pratica delle attività sportive, attualmente ritenuto di ottimo livello per numero di impianti e per diversificazione, dovrà essere significativamente riorganizzato nelle attività di gestione e di manutenzione, per assicurare la più ampia fruizione possibile. Si prediligeranno tutte quelle attività che, trasversalmente, apporteranno un beneficio sociale alla comunità. In tal senso saranno privilegiate, nell'uso degli impianti, tutte quelle società sportive che proporranno attività sportivo-educative con un forte impatto sociale, e quelle realtà, anche professionistiche, che saranno promotrici e portatrici di una forte identità locale.

I punti cardine, sui quali i membri della coalizione hanno lavorato già a partire dalla caduta della giunta Povia, raccolgono l'organico lavoro di stesura delle linee programmatiche per il sempre più prossimo ciclo amministrativo:

- Interventi di manutenzione straordinaria e programmazione della manutenzione ordinaria;
- Attribuzione trasparente delle ore e degli spazi;
- Valorizzazione delle attività di promozione sociale.

L'obiettivo dell'amministrazione politica mira a ridefinire e riqualificare gli spazi adibiti allo sport; il caso più evidente è il Pala Capurso: esso dovrà essere il nostro "Tempio dello sport". Per far questo occorre farsi carico della progettazione di interventi di manutenzione straordinaria, che lo rendano nuovamente efficiente e funzionale. Occorrerà partecipare ai bandi per il ri-efficientamento energetico e strutturale; il nostro obiettivo è sbloccare importanti quote del bilancio comunale, come ad esempio le utenze che hanno un costo vivo di 60.000 € annui, per rimetterle in circolo. Il personale impiegato all'interno delle infrastrutture sportive, sarà gestito attraverso una turnazione trasparente e necessaria per il corretto funzionamento degli spazi stessi. I tempi burocratici e politici per l'insediamento della prossima amministrazione non permetteranno precipuamente di intervenire per il prossimo anno sociale, ma daranno la possibilità alle agenzie educative sportive di incontrarsi ed intavolare una programmazione significativa, incentrata sulla funzione di promozione sociale dello sport. Raggiungere l'importante traguardo dell'ottimizzazione, permetterebbe alle società e associazioni sportive di impegnare delle infrastrutture non fatiscenti ma efficienti, consegnare a tutti gli sportivi e appassionati della pratica sportiva una casa confortevole e competitiva. Il gioco di squadra sarà importante, per questo tutti gli operatori dello sport saranno coinvolti all'interno della consulta, seguiti dall'assessore allo sport, che potrà contare sulla visione organica e collegiale di chi fa vivere lo sport a Gioia. Tutti gli operatori dello sport che prediligeranno la visione educativa, impattando favorevolmente e socialmente sulla



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

crescita del tessuto cittadino gioiese, nell'attribuzione delle ore e degli spazi saranno valorizzati. In generale gli obiettivi del mandato quinquennale saranno:

- La completa ed efficiente gestione di tutti gli spazi e di tutte le strutture sportive in modo integrato attraverso il personale preposto presso gli uffici comunali e la costante presenza dell'Assessore di riferimento;
- L'applicazione regolamentata di canoni di utilizzo delle strutture pienamente efficienti ed usufruibili in tutti i suoi ambiti, con progressivo decremento sino alla completa gratuità, in considerazioni delle attività sportive di tipo socio-educativo che ogni società sarà in grado di fornire alla comunità e della promozione del territorio che le realtà professionistiche riusciranno a garantire;
- Rendere pienamente utilizzabili tutti i contenitori presenti sul territorio;
- Ottimizzare la gestione degli spazi in relazione a tutte le pratiche sportive svolte dalle società locali;
- Favorire la pratica delle attività sportive in un contesto socio-educativo, oltre che professionistico;
- Sviluppare opportunità di crescita professionale nel campo delle attività sportive promuovendo la realizzazione di eventi a livello nazionale ed internazionale;
- Sviluppare nel lungo termine un modello di cittadella dello Sport che nel futuro permetta lo sviluppo di pratiche sportive che coinvolgano il territorio sovralocale se non nazionale.

Rientrare nei circuiti degli eventi sportivi a taratura nazionale sarà l'obiettivo di medio lungo termine del percorso di crescita del nostro paese: la naturale evoluzione di un cammino con regole condivise ed obiettivi comuni.

Radici

Le radici della nostra cultura (dalle architetture alla memoria storica, dal paesaggio ai prodotti locali) devono costituire le basi del percorso di rigenerazione sostenibile dei luoghi e delle relazioni del nostro territorio, svolgendo un importante ruolo sia socio-culturale che economico.

Risorse del territorio: tutela e valorizzazione delle risorse produttive

Le risorse del territorio dovranno concorrere alla creazione di un *Brand* competitivo e condiviso.

Primo, imprescindibile passo sarà il completamento del quadro conoscitivo delle risorse e di quello per la gestione e promozione innovativa ed integrata delle stesse.

Si promuoverà l'affermazione su scala sovralocale ed internazionale di un'immagine del territorio fortemente legata alla sua identità culturale, gastronomica ed artigianale, attraverso azioni di cooperazione territoriale entro la rete turistico-culturale regionale, nazionale ed estera.

Il comparto agricolo rappresenta un elemento cardine dell'economia gioiese nonostante, nel tempo abbiamo assistito ad un cambio continuo e dinamico dei ritmi e dei modi di produzione e consumo di beni e servizi che ne derivano.

Tale dinamicità si va sempre più affermando e richiede agli imprenditori:



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

- Una maggiore capacità di adattamento alle situazioni mutevoli (formazione, capacità imprenditoriale, età media, tipologia aziendale, ecc.);
- Una differenziazione della produzione che consenta di mantenere maggiore flessibilità rispetto agli equilibri socio-economici del tempo (alternanza tra colture prevalenti e secondarie).

Molte delle strategie di pianificazione del territorio rurale rientrano nelle potenzialità programmatiche del Piano Urbanistico Generale (PUG) a condizione che tale strumento faccia una lettura di dettaglio delle risorse e delle limitazioni che caratterizzano detto territorio. Quanto prodotto in tal senso negli scorsi anni ha trascurato di fare lettura della distribuzione delle risorse e delle debolezze del comparto e ha omesso qualsiasi definizione di linee programmatiche rivolte a valorizzare l'ambito rurale.

Anche per tale ragione, da tempo, gli imprenditori agricoli vivono una situazione di "abbandono" e non hanno alcun referente istituzionale cui fare riferimento.

Il comparto agricolo nel nostro Comune, negli ultimi tempi ha visto perdere ancora di più la sua importanza di natura economica, in quanto la maggior parte delle aziende produttrici non riesce più ad essere competitiva sul mercato, a causa della riduzione dei prezzi dei prodotti agricoli. Soprattutto il settore zootecnico (cuore pulsante dell'agricoltura autoctona) sta subendo un progressivo declino, concretizzatosi con l'abbassamento del prezzo del latte alla produzione su livelli insostenibili per le aziende agricole locali.

L'Amministrazione comunale deve assumere un ruolo di rilievo nella valorizzazione e promozione delle forme di eccellenza di produzione di beni e servizi che si possono ritenere svincolati dalle dinamiche di mercato. Prodotti quali vino, mozzarelle, miele, foraggi, turismo rurale assicurano già opportunità di reddito supplementivo all'attività agricola tradizionale. Ciò consentirebbe di invertire tendenze economiche che, allo stato attuale, mettono in seria difficoltà la tutela delle risorse agricole. È necessario, tra l'altro, attivare percorsi che siano in grado di superare l'occasionalità o l'iniziativa di pochi in una visione più organica del territorio.

Per la programmazione di questo settore la coalizione intende formulare ipotesi articolate per intervenire sia sul **Territorio** e sia sulle **Aziende agricole**.

A livello **territoriale**, o di area vasta, la coalizione intende:

- Effettuare una ricognizione della possibilità di attivare un servizio specialistico (sportello, ufficio specifico, team di figure professionali) per l'intercettazione e diffusione di bandi e opportunità di finanziamento di interesse dell'ambito rurale. Saranno esplorate tutte le forme di sinergia possibili con le associazioni di categoria e le istituzioni locali che già operano nel settore (GAL, Uffici regionali, ecc.) per intercettare bandi e finanziamenti dedicati al settore;
- Attivare forme di concertazione e co-pianificazione (tavoli tecnici, incontri tematici, ecc.) che vedano il coinvolgimento dell'Amministrazione, di altri enti e degli imprenditori del settore;
- Ampliare il quadro di conoscenze del redigendo PUG al fine di delineare buone prassi e misure di promozione del territorio rurale e dei suoi prodotti;
- Attivare o facilitare iniziative di promozione e tipicizzazione dei prodotti della cultura enogastronomica locale (itinerari, manifestazioni di promozione dei prodotti locali)



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

puntando sul coinvolgimento diretto e fattivo delle varie associazioni e/o gruppi culturali operanti sul territorio;

- Attivare l'esperienza del museo della "civiltà contadina" da realizzare in uno degli immobili di proprietà comunale, attraverso il recupero e la valorizzazione di tutte le attrezzature agricole appartenenti al Dott. Santoiemma, da inserire in un "percorso" culturale, comprendente i siti culturali locali più importanti: Castello Normanno-Svevo, area attinente Distilleria Cassano, Centro Storico, Parco Archeologico di monte Sannace;
- Avviare esperienze pilota di diffusione dell'attività agricola nelle zone periferiche della città (orti urbani) quale occasione per la riqualificazione urbana e la diffusione delle tradizioni locali. A tal fine si intende fare una ricognizione preliminare delle aree di proprietà comunale che possano consentire la realizzazione e gestione di tali esperienze. L'Amministrazione definirà principi e criteri per l'assegnazione e la gestione sostenibile delle aree. In ragione degli esiti dell'esperienza pilota si valuterà la riproducibilità in altre aree urbane;
- Promuovere percorsi di sensibilizzazione degli istituti scolastici e degli studenti su temi inerenti l'agricoltura biologica, il riconoscimento dei prodotti di qualità, le produzioni locali, l'educazione alimentare, etc.
- Incentivare l'utilizzo dei prodotti locali e/o a chilometro zero nelle mense scolastiche.

Relativamente alle **Aziende Agricole** l'Amministrazione comunale intende:

- Attivare/negoziare forme di incentivazione dell'attività agricola per ovviare all'abbandono colturale e facilitare il presidio del territorio;
- Valorizzare le produzioni locali delle nostre stalle, mettendo in atto tutte quelle strategie (tavoli tecnici fra vari enti es.: Assessorato, Università, Regione, GAL, incontri mirati fra produttori e trasformatori, etc), in grado di assicurare la tracciabilità del prodotto ed il conseguimento di derivati realizzati con solo latte locale (ottenimento di marchi di qualità tali da esaltare il nostro territorio);
- Avviare l'iter per il riconoscimento o tipizzazione di marchi di qualità locali;
- Razionalizzare la fruizione delle risorse idriche allargando l'accesso alle fonti da parte degli imprenditori agricoli e promuovendo sistemi di raccolta e fitorimedio delle acque meteoriche;
- Diffondere la conoscenza delle buone prassi di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli attraverso specifici canali di formazione proposti in sinergia con associazioni di categoria ed enti di formazione (università, istituti secondari, ecc.);
- Promuovere corsi di formazione specifica per il recupero delle antiche professioni dell'ambito agricolo.

Ambiente: riqualificazione e gestione sostenibile delle risorse naturali

Ogni azione di pianificazione e di investimento sul territorio sarà guidata dal principio della sostenibilità ambientale: allo stabile andamento demografico della popolazione, nell'ultimo cinquantennio, ha fatto seguito un ingiustificato e sproporzionato consumo di territorio, per cui è necessario porre delle limitazioni al consumo di suolo per evitare una perdita



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

“ecosostenibile” definitiva e irreparabile, non solo per le generazioni presenti, ma anche per quelle future.

Occorrerà monitorare l'inquinamento dell'aria, imputabile in buona parte al traffico stradale, ai processi di combustione dell'industria, e gli impianti di riscaldamento ecc., che ricade sulla salute dei cittadini, la cui tutela richiede standard di qualità elevati. Affinché l'incidenza delle polveri sottili, sulla salute dei cittadini, possa essere controllata, è necessario che il Comune si doti di un adeguato sistema di monitoraggio, attraverso l'installazione di rilevatori di inquinamento che, periodicamente rilevino tali valori. Inoltre, sarà monitorato anche, insieme con Regione Puglia ed Arpa, la sperimentazione del c.d. Dismo, portata avanti da Itea – Ansaldo. Sarà necessario avere un efficace ed efficiente sistema dei trasporti urbani e delle infrastrutture ad esso correlate, fondamentale per lo sviluppo socio economico del territorio. Carenze e mal funzionamento di questo complesso sistema, compromettono pesantemente il livello della qualità della vita.

Particolare attenzione sarà posta alla gestione delle acque, sia quelle meteoriche che quelle reflue. Sarà prioritario il completamento della rete di captazione delle acque bianche e verificare la fattibilità di piani di recupero delle vasche di raccolta delle acque già realizzate e che, attualmente inutilizzate, rappresentano uno spreco enorme di denaro pubblico.

Per quanto riguarda la gestione delle acque reflue intendiamo portare con determinazione a termine il progetto ri-natura Gioia.

È noto che a nord-est della città, in Contrada Fontana del Fico, è presente una zona paludosa che è il recapito finale delle acque depurate, derivanti dall'impianto per il trattamento dei reflui urbani. Quest'area è oggetto di studio da parte dell'Acquedotto Pugliese che ha realizzato proprio **uno studio di fattibilità, che si prefigge l'obiettivo di implementare il processo – in corso - di “rinaturalizzazione” della zona** e si propone come caso pilota di riutilizzo delle acque reflue depurate per lo sviluppo della biodiversità in loco.

L'idea progettuale nasce dalla rilevanza naturalistica ed ecologica dell'area, considerata la presenza di alcune specie di anatre e di altri uccelli migratori (tra le 62 specie acquatiche documentate, ci sono 14 tra le specie rare inserite nelle Direttive Europee Habitat e Uccelli o minacciate a vario livello e presenti nella Lista Rossa), la straordinaria biodiversità e l'importanza delle aree umide in una regione arida come la Puglia.

Coerentemente con questa visione si promuoverà l'*economia verde*, ovvero tutte quelle azioni poste in essere sul territorio e finalizzate alla riduzione dei consumi di energia, alla produzione di rifiuti e allo sfruttamento di risorse ambientali.

Si punterà all'efficienza nel consumo energetico dell'edilizia e dell'illuminazione pubblica, ed alla riqualificazione ed ampliamento delle aree destinate a verde pubblico.

Si agirà nella duplice direzione del risanamento delle aree a forte degrado/inquinamento ambientale, e della valorizzazione delle risorse paesaggistiche, creando anche soluzioni di mix funzionale nelle aree artigianali e periferiche.

Nella gestione dello smaltimento dei rifiuti sarà necessario attivare un attento monitoraggio dei costi e del servizio offerto dalla S.P.E.S. Gioia S.p.A da parte dell'Amministrazione comunale. In attesa che parta la gestione ARO BA/5 dove, nonostante l'aggiudicazione, il



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

servizio integrato di igiene urbana tarda ad avviarsi, sarà necessaria un'analisi scrupolosa e trasparente dei bilanci, delle consulenze, dei costi e dei contratti in essere presso la S.P.E.S. Gioia S.p.A. Una società partecipata dai costi sproporzionati rispetto al servizio offerto ed inefficiente circa la promozione di un servizio di raccolta differenziata perennemente in affanno, avrà bisogno di una gestione più trasparente, professionale e meno clientelare.

Tradizioni: recupero e promozione del settore enogastronomico, artigianale ed agroalimentare, supporto alla creazione e implementazioni dell'economia di filiera

Si promuoverà la trasformazione del settore agroalimentare locale in filiera di qualità, facilitandone le fasi di coordinamento delle componenti essenziali: dall'agricoltura all'industria di trasformazione fino alla fase distributiva e commerciale, insieme agli attori esterni che ne garantiranno il trasporto, l'intermediazione ed altri servizi alla filiera.

Gli attori della filiera devono essere rappresentati da un unico marchio di **denominazione di origine (DO)**, riconosciuto a livello nazionale ed europeo. Esso garantirà la tipicità e l'eccellenza dei prodotti locali, che potranno, così, competere, come già fanno, sul mercato globale. Si promuoverà l'evoluzione del servizio agroalimentare locale rispettando i tre pilastri dello sviluppo sostenibile: quello **ambientale, sociale ed economico**.

La "denominazione di origine" dovrà rappresentare un vero e proprio senso di appartenenza attiva, un autentico presidio civico, una passione condivisa, una crescita "professionale" ed internazionale delle imprese. Grazie all'aumento progressivo della richiesta del Made in Italy, esso dovrà avere un carattere innovativo e di sviluppo dell'agroalimentare, come settore trainante dell'economia locale. L'agricoltura dovrà sfruttare l'energia e le risorse idriche in maniera più efficiente (le aziende agricole sono responsabili del 24% delle estrazioni d'acqua totali nell'UE), riducendo al tempo stesso le emissioni di gas ad effetto serra e incrementando il "sequestro" del carbonio.

Partendo dall'economia, che caratterizza il nostro territorio, (aziende casearie, settore vinicolo ed allevamento) occorrerà valutare l'implementazione di progetti per la produzione di biogas ed energia dai reflui di allevamento (letame) e razionalizzare l'uso dell'acqua da parte degli allevatori; si favorirà, così, la realizzazione di aziende energeticamente **auto-sufficienti**.

E-governance

Trasparenza ed efficienza: riorganizzazione della struttura amministrativa e dei metodi e degli strumenti per i processi burocratici.

L'organizzazione della struttura amministrativa del Comune di Gioia del Colle sarà improntata ai criteri di autonomia, imparzialità, trasparenza, funzionalità, economicità e flessibilità assumendo quali costanti obiettivi l'efficacia e l'efficienza, con lo scopo di assicurare elevati livelli di rispondenza dell'azione amministrativa al pubblico interesse.

La struttura organizzativa sarà sottoposta ad un processo integrale di razionalizzazione e riorganizzazione, in una prospettiva di sistema, dove il lavoro di ognuno deve essere finalizzato al raggiungimento di obiettivi comuni. L'implementazione tecnologica e



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

l'aggiornamento professionale di tutto l'organico amministrativo, permetteranno di adeguare organizzazione e processi amministrativi alle mutevoli esigenze, consentendo di ridurre all'indispensabile l'apporto esterno e quindi contrarre drasticamente l'impiego di risorse economiche per consulenze o servizi in outsourcing. Si punterà all'interoperabilità dei sistemi informativi in maniera da garantire l'allineamento on line dei dati a disposizione della P.A. Si miglioreranno, così, in maniera considerevole il rapporto tra cittadini-utenti e P.A.

Il Comune di Gioia del Colle, negli ultimi anni, è stato interessato da diverse riorganizzazioni della struttura amministrativa, prima fra tutte l'eliminazione delle figure dirigenziali e l'istituzione di 14 nuovi Servizi, cui sono stati attribuiti una serie di funzioni e deleghe diversificate.

Successivamente si è proceduto, con Deliberazione di G.M. n.28 del 19/02/2015 e Commissariale n.38 del 12/05/2015, ad una razionalizzazione della struttura organizzativa, istituendo, al posto dei Servizi, 11 Aree con varie deleghe e funzioni.

La coalizione "Un Impegno ... in Comune", che da sempre considera fondamentale il ruolo del personale per il buon funzionamento della macchina amministrativa, intende, come primo passo, analizzare attentamente la situazione esistente e pianificare le Aree funzionali, orientandole agli obiettivi del proprio programma elettorale, in un'ottica di valorizzazione delle Risorse Umane interne.

Il Comune dovrà essere dotato dei seguenti uffici, trasversali e indipendenti dalle Aree funzionali.

Ufficio legale interno

Avrà il compito di offrire, attraverso un dipendente interno, consulenza giuridica all'Ente per la redazione di pareri, al fine di prevenire i contenziosi e gestire sia quelli in essere che quelli di qualsiasi natura dovessero insorgere, con il supporto di tirocinanti, selezionati in base alle regole inserite in un apposito regolamento e di avvocati esterni all'Ente, che potranno ricevere incarichi sulla base di un ulteriore regolamento chiaro e trasparente.

Ufficio Bandi e Marketing Territoriale

Avrà il compito di monitorare le diverse tipologie di bandi (europei, regionali), individuare quelli rilevanti per l'Ente e inoltrare gli stessi ai vari uffici di competenza, affinché possano attivarsi e mettere in atto l'iter per la partecipazione del Comune al bando stesso.

Sarà punto di riferimento dei vari uffici, per la gestione e la predisposizione delle procedure necessarie alla redazione del bando.

Dovrà inoltre svolgere attività di orientamento per i privati, quali associazioni e imprese, dando opportuna pubblicità ai bandi a cui essi possono accedere.

Dovrà coordinare le attività che hanno come specifica finalità la definizione di progetti, programmi e strategie volte a garantire lo sviluppo del territorio, nonché gli stakeholder (portatori di interessi), vale a dire tutti gli operatori del luogo: PA, imprese, associazioni.

Ufficio Acquisti

Avrà il compito di acquisire beni e servizi per le esigenze di tutte le aree tecniche e per l'intera struttura comunale nei limiti previsti dalle norme in vigore e con il ricorso alla CONSIP e al Mercato Elettronico.

Ufficio Innovazione tecnologica ed Open data



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

Avrà l'obiettivo di analizzare i vari sistemi informatici di cui è dotato l'Ente, cambiare completamente tale gestione permettendo l'interoperabilità dei dati delle diverse Aree del Comune, realizzare piattaforme IT per la pubblicazione, mantenere e riutilizzare i dati pubblici, fornire assistenza informatica agli uffici comunali e offrire formazione agli stessi dipendenti, gestire la comunicazione ed il sito istituzionale. Le unità saranno aumentate di anno in anno a seconda del fabbisogno e delle attività da porre in essere.

Agenda digitale: innovazione tecnologica applicata ed Open Data

L'implementazione tecnologica e la disponibilità degli Open Data permetteranno lo sviluppo di applicazioni e servizi utili per migliorare la vita dei cittadini. Inoltre, l'attività amministrativa sarà orientata a favorire lo sviluppo economico attraverso le aziende private che si avvicineranno al riuso dei dati aperti, compresi quelli della pubblica amministrazione. Quest'ultima si impegnerà a mettere a disposizione tutti i dati in suo possesso (ad eccezione di quelli tutelati dalla legge sulla privacy o coperti da segreto per normativa). Esercitare il diritto di "cittadinanza digitale", significa che ogni cittadino ha il diritto di accedere ai dati pubblici del proprio Comune che, a sua volta, ha il dovere di rispondere alle richieste di informazioni della città. L'accesso alle informazioni pubbliche, definite come Open Government Data o semplicemente Open Data, sarà un'opportunità di sviluppo per la città e per i cittadini, che saranno in grado di conoscere tutta la vita amministrativa e sociale del Comune, dalla qualità dell'aria che respiriamo, ai bilanci, con la massima trasparenza e partecipazione civica. Con gli Open Data si cambierà il rapporto tra amministrazione e cittadini, non più visti come semplici utenti o assistiti e destinatari, ma protagonisti della vita pubblica e portatori non solo di bisogno, ma anche di competenze, aprendo la strada a nuove forme di collaborazione. Gli Open Data permettono alle imprese di accedere alle informazioni in possesso di un Comune, per creare occasioni di business, sviluppando servizi in grado di far crescere l'occupazione e l'economia del territorio, aumentando il valore dei dati pubblici stessi e di tutti i servizi connessi ad essi, con risparmi notevoli di risorse pubbliche. Sarà incentivato l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi amministrativi per garantire efficienza, trasparenza ed efficacia nei servizi al cittadino. La Pubblica Amministrazione si doterà di soluzioni tecnologiche, sempre al passo coi tempi, che permetteranno di condividere, in tempo reale, informazioni provenienti da uffici ed istituzioni diverse, consentendo così una maggiore rapidità dei processi amministrativi; in tal modo si garantirà a tutti gli *stakeholders* di attuare un controllo democratico dell'attività amministrativa.

Sarà sviluppato un piano *Smart Communities*, che garantirà la realizzazione di infrastrutture tecnologiche per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento della vita nel contesto urbano, garantendo loro inclusione e partecipazione, in particolare per quei cittadini che vivono in condizioni di disagio o di esclusione. La sfida che l'amministrazione del futuro dovrà vincere è quella di far conoscere le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie per superare le barriere alimentate da difficoltà ambientali e sociali. L'avvio di nuove imprese richiederà un minore investimento in capitale fisico rispetto al capitale umano. Basti pensare al diverso investimento iniziale per avviare un'attività industriale rispetto alla possibilità di avviare una start up nel settore digitale. L'amministrazione dovrà rendere disponibili gli strumenti necessari affinché tale sviluppo possa verificarsi nel nostro territorio.



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

La disponibilità di un'infrastruttura telematica moderna, efficiente e diffusa, permetterà di incentivare la competitività e l'internazionalizzazione delle PMI, promuovendo una cultura imprenditoriale comunitaria anche attraverso la creazione del Portale Unico delle Imprese.

Finanza: recupero ed ottimizzazione delle risorse finanziarie

Promuovere la legalità significherà anche agire affinché la gestione degli appalti pubblici da parte degli uffici preposti, sia totalmente trasparente, scevra da inquinamenti esterni e, in definitiva, economicamente più vantaggiosa per l'Ente ed i cittadini contribuenti. Non potranno esserci lavori pubblici affidati a "ditte amiche" o monopoli, nei lavori in economia, che paventino sospetti di collusioni e scambi di interessi. Rigorosi dovranno essere il rispetto delle norme sulla rotazione delle imprese e dei professionisti iscritti all'albo comunale e la richiesta di più preventivi al fine di valutarne l'effettiva convenienza ed economicità per l'Ente. Sarà assicurata la rotazione dei funzionari nei settori più a rischio di corruzione, come la legge prevede.

La costituzione di un *ufficio risorse finanziarie* permetterà di supportare la struttura amministrativa nell'accesso/recupero fondi (regionali, nazionali, europei), e la predisposizione di progetti in cooperazione con gli attori del territorio locale e sovrallocale.

L'ottimizzazione delle procedure di riscossione delle entrate, attraverso l'automazione dei processi con tecnologie proprietarie, consentirà una ripartizione più equa del carico fiscale. La gestione unitaria dei dati in possesso della P.A., infatti, consentirà al comune di attuare una tassazione più equa anche attraverso la lotta all'evasione fiscale, il cui gettito è completamente a favore dell'Ente Locale. Si attuerà, inoltre, una verifica incrociata sui fruitori dei servizi di assistenza sociale.

La gestione delle risorse finanziarie sarà vincolata alla valenza ed alle priorità degli obiettivi stabiliti con la pianificazione strategica e la programmazione annuale. La parte finanziaria e quella strumentale (personale, beni, etc.) sarà costituita da risorse assegnate e ripartite sugli obiettivi (dimensione della destinazione della spesa), prima che sui capitoli di bilancio (dimensione della natura della spesa).

L'Amministrazione Comunale intenderà attivare tutti quei processi virtuosi per diventare protagonista, ovvero capofila, nella progettazione di azioni congiunte (piani energetici, servizi reali per il supporto all'imprenditorialità, portale unico per le prenotazioni turistiche), individuando i programmi più coerenti rispetto ai fabbisogni del territorio, in linea con una visione strategica pluriennale.

Il bilancio di previsione è il documento di pianificazione economica e di programmazione politica che viene approvato annualmente dal Consiglio Comunale. Di fatto ha la funzione autorizzativa in quanto individua l'entità, la natura e la destinazione della spesa che l'Ente dovrà sostenere nel corso dell'anno e le relative modalità di finanziamento. Il presupposto di un documento finanziario valido è una programmazione precisa e puntuale che tenga conto dei progetti che si intende sviluppare nel corso del Mandato.

Riteniamo, pertanto, che il Bilancio di previsione debba essere un documento rispondente alle effettive esigenze programmatiche e non, come sinora successo, un documento estraneo agli obiettivi ed ai progetti che una Amministrazione ritiene di dover perseguire.



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

Il Bilancio di previsione è dunque uno strumento vivo, partecipe attivo dell'indirizzo politico tale da definire con adeguata certezza sia la spesa corrente (per funzionamento) che la spesa per investimento.

Presupposto fondamentale della azione amministrativa che riteniamo dover impostare è **“non incrementare la pressione fiscale”** ma operare in modo che possa essere ridotta nei confronti delle categorie più deboli, nei confronti di attività artigianali ormai in via di estinzione e di attività commerciali in difficoltà.

Come si svilupperà la nostra azione sul Bilancio

Riteniamo di dover operare secondo le seguenti linee di indirizzo:

- **Recupero dell'evasione fiscale per le entrate tributarie.** Certamente azione non facile da portare a compimento tenuto conto della entità della somma da recuperare che appare particolarmente rilevante (5.700.000 euro). La situazione attuale dimostra chiaramente il fallimento del ricorso alla Società CERIN per cui sarà necessario adottare azioni più incisive rispetto a quelle fino ad ora adottate. Nel bilancio di previsione 2016 sono iscritti quali **“Residui attivi”** mancate riscossioni che risalgono al 2004. Per le piccole somme e per soggetti incipienti sarà opportuno adottare azioni già adottate in altri comuni. Si tratta del cosiddetto **“Baratto”**;
- **Recupero delle entrate extra tributarie.** Ci si riferisce a quelle somme dovute da privati a titolo di proventi per l'utilizzazione di beni comunali e di servizi forniti dall'Ente. A titolo esemplificativo vanno messi in evidenza i mancati introiti dovuti per l'utilizzo del Mattatoio Comunale ed il mancato introito relativo al canone di concessione per la Piscina Comunale (circa 160.000 euro);
- **Recupero degli oneri di urbanizzazione.** Somma (500.000/600.000 euro) evidenziata dalla commissione nominata dalla precedente amministrazione e non ancora oggetto di recupero. La predetta somma non è stata evidenziata fra i residui attivi del bilancio di previsione 2016.
- **Revisione della spesa e contenimento dei costi.**
Per mantenere un equilibrio virtuoso che consenta il soddisfacimento dei **servizi essenziali** al livello tale da giustificare il loro costo si opererà secondo le seguenti linee guida:
 - **Revisione puntuale e rigorosa della spesa** con particolare attenzione alle voci non essenziali. Nella passata legislatura, ad esempio, la spesa corrente è stata caratterizzata da un eccessivo contenzioso amministrativo e civile (talvolta provocato da superficialità e incompetenza di alcuni dipendenti comunali) che si ritiene dover verificare per ridurre la incidenza sul bilancio;
 - **Trasporto pubblico locale e trasporto scolastico.** La loro armonizzazione, sempre nel rispetto delle norme che ne regolano il funzionamento, potrebbe provocare un consistente risparmio;
 - **Contenimento dei costi attraverso percorsi di accertamento amministrativo ed efficientamento.** In poche parole la verifica di tutti i rapporti negoziali in itinere e la verifica dei diversi costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi sempre nel rispetto delle norme in vigore;



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

- **Verifica dei profili tariffari dei servizi a domanda individuale.** Il tutto in ossequio al principio della compartecipazione legata all'ISEE, quindi basata sulla equità:
 - **Valutazione delle spese cosiddette incompressibili con particolare attenzione alle utenze.** In particolare sarà attivata una struttura tecnica che procederà alla verifica ed alla adozione di soluzioni finalizzate alla riduzione della spesa energetica e delle utenze in genere;
 - **Centralizzazione degli acquisti di beni e servizi.** Nello specifico la costituzione di un ufficio acquisti centralizzato che abbia come compito quello di soddisfare tutte le esigenze dell'Ente e della sua Partecipata. Sarà implementato il ricorso al Mercato elettronico della P.A.;

Accentramento e rinegoziazione delle assicurazioni attraverso la contrattazione di un pacchetto assicurativo unico. Al momento le varie forme assicurative non risultano convenienti sia per costo che per benefici. Ci si riferisce in particolare alla forma assicurativa attualmente adottata per il ristoro dei danni dovuti alle insidie stradali.

Sicurezza: una città sicura per famiglie, imprese, visitatori

Ripristinare la legalità è per noi ben più di un proposito, rappresenta la pietra angolare su cui edificare una Città orientata al benessere di tutti e non solo di qualcuno. Gioia del Colle è stata duramente ferita per l'illegalità dei suoi precedenti amministratori e per l'indiscutibile influenza mafiosa nel tessuto sociale ed economico. Per questa ragione sarà necessario agire su due fronti. Nel Palazzo di Città e fuori. Promuovendo la trasparenza degli atti amministrativi e impedendo l'accesso a quanti guardano alla gestione della cosa pubblica come gestione di interessi personali. Sarà combattuta aspramente ogni pratica clientelare o tentativo di favorire ditte, professionisti o qualsivoglia interesse che non sia collettivo.

Di concerto, sul territorio, saranno promossi tavoli permanenti di coordinamento tra tutte le Autorità preposte alla sicurezza e alla lotta alle mafie e alla corruzione. Forze di Polizia Giudiziaria, Prefettura, Procura della Repubblica. Al fine di monitorare costantemente le criticità del territorio e operare a tutela della pubblica incolumità. Costante, inoltre, sarà l'azione di concerto con le Associazioni che sul territorio operano per la legalità, le Scuole e le Comunità religiose, al fine di promuovere iniziative (Conferenze, borse di studio, uscite e attività didattiche dentro e fuori le Scuole, incontri con i testimoni, etc.) che diffondano l'amore verso le prassi di legalità e della lotta alle mafie.

Azioni per la legalità

- saranno promosse forme di educazione alla legalità e di sostegno alle iniziative promosse dalle Associazioni rivolte in modo particolare ai giovani ed ai giovanissimi anche in collaborazione stretta con le Istituzioni Scolastiche;
- saranno organizzati incontri tematici da intraprendere con gli alunni delle scuole elementari e superiori aventi ad oggetto il disagio giovanile (contrasto al bullismo ed alle bande giovanili).

Azioni per la prevenzione

- accordi e tavoli tecnici con le forze dell'ordine per il potenziamento del presidio del territorio;



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

- adozione codici di comportamento che riducono l'esposizione ai rischi (prevenzione furti, truffe e raggiri).

Contrasto al gioco d'azzardo

Il gioco d'azzardo lecito sta distruggendo le persone, le famiglie, le comunità. Il gioco d'azzardo sottrae ore al lavoro, alla vita affettiva, al tempo libero e produce sofferenza psicologica, di relazione, educativa, materiale, di aspettativa di futuro, mettendo a rischio la serenità, i legami e la sicurezza di tante famiglie. Spesso poi intorno al gioco d'azzardo si nasconde la criminalità organizzata, che trae un enorme profitto, ivi compreso il fenomeno dell'usura. Bisognerà impegnarsi per adottare:

- provvedimenti per limitare l'apertura di "case da gioco";
- campagna informativa e di sensibilizzazione **"cosa c'è in gioco"**;
- rispetto delle norme di cui alla legge Regionale nr.43/2013 sulla cd. "Iudopatìa"

Viabilità, sicurezza stradale e del territorio

La domanda di sicurezza vedrà l'impegno della coalizione **"Un impegno...in Comune"** per il controllo, la salvaguardia della salute e per la sicurezza dei cittadini con il coordinamento e la collaborazione del locale Comando Compagnia Carabinieri e degli altri Corpi di Pubblica Sicurezza presenti nel territorio di Gioia del Colle.

Sarà coinvolta l'Associazione dei Carabinieri in congedo ed altre associazioni di volontariato presenti sul territorio per coadiuvare il personale della Polizia Municipale in occasione di feste popolari, manifestazioni religiose, manifestazioni sportive, presidio all'ingresso e all'uscita degli alunni delle scuole materne ed elementari, etc.

Accanto alle azioni di coordinamento tra le forze dell'ordine, alla lotta di fenomeni quali l'abusivismo commerciale, la coalizione **"Un impegno...in Comune"** propone l'adozione del sistema **"Street control"**, che rappresenta un nuovo strumento di controllo della viabilità e della sicurezza stradale, recentemente adottato da numerosi Comandi di Polizia Urbana sul territorio Nazionale. Consente la rilevazione di illeciti al codice della strada e il conseguente controllo sul territorio in piena mobilità con un sistema informatico. In tempo reale è possibile rilevare la situazione delle auto visionate lungo il tragitto per ciò che riguarda la copertura assicurativa, la revisione ed il furto, nonché rilevare, sempre in tempo reale, violazioni al codice della strada (divieti di sosta, auto in doppia fila etc.) ed elevare contravvenzioni in movimento, secondo una logica denominata "a strascico". Si tratta di uno strumento dotato di fotocamere e videocamere che, installato sulle auto della Polizia Municipale, consente di riprendere la targa e gli altri dati relativi al veicolo e al luogo ove questo è fotografato, di trasmettere questi dati ad una centrale operativa e di elevare, in maniera veloce ed automatica le multe per divieto di sosta. In pochi minuti il computer registra decine di targhe, con la verifica del proprietario, del bollo e dell'assicurazione. Tale progetto intende allargare il concetto di sicurezza urbana fino a ricomprendere aspetti che, pur se già intrinsecamente presenti nell'attività dell'Amministrazione, non hanno fino ad oggi acquisito, di fatto, una propria identità ed una propria collocazione tra le azioni volte ad accrescere la sicurezza reale e quella percepita. Esso si cala in un contesto piuttosto critico, in cui la richiesta della



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

cittadinanza di interventi volti alla sicurezza si fa sempre più incisiva, insieme ad una crescente aspettativa nei confronti dell'azione politica.

Non meno importante sarà l'attivazione del protocollo d'intesa Mille occhi sulla città. Nato per iniziativa del Ministero dell'Interno in tema di pubblica sicurezza, è stato avviato nel 2010, stipulato inizialmente tra il Ministero, l'ANCI e le varie associazioni del settore degli istituti di vigilanza privata, al quale hanno poi aderito anche talune Prefetture tra cui, in data 02.12.2013, anche la Prefettura di Bari. Il protocollo non comporta oneri per il bilancio dello Stato e degli enti locali. Gli oneri eventualmente connessi all'adeguamento delle strutture, all'approvvigionamento dei supporti tecnologici necessari ed alla formazione saranno a completo carico degli Istituti di vigilanza privata interessati.

Implementazione Programmatica

La realizzazione di quanto descritto in accordo con la **Vision** avverrà attraverso l'implementazione dei piani dettagliati, corrispondenti agli obiettivi strategici, che sono allegati nelle schede sintetiche.



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

SCHEDE SINTETICHE ATTIVITÀ PROGRAMMATICHE - OBIETTIVI - MISURE

Attività	Obiettivo	Misure
INTERNAZIONALIZZAZIONE		
PUG	• Ridefinire la visione di sviluppo del territorio, completare e portare ad approvazione il Piano Urbanistico Generale (PUG) • Pianificare la gestione e lo sviluppo del territorio sulla base di una adeguata analisi delle risorse, delle potenzialità e problematiche del territorio comunale e dell'area vasta. • Introdurre occasioni costanti di Cooperazione sovralocale.	Ufficio di Piano Urban Center Sportello Europa
Decoro Urbano	• Ottimizzare delle forme di gestione • Migliorare la qualità della vita nei luoghi pubblici; • Riqualificare le aree verdi urbane e periurbane; • Restituire Qualità diffusa e uniformità dell'arredo per ogni contesto urbano; • Eliminare le Barriere architettoniche.	Regolamento del Decoro Urbano e Carta del Decoro Urbano; Piano del Colore (rivedere il documento esistente); Piano di intervento per smaltimento acque meteoriche; Protocolli sperimentali per la gestione delle aree verdi; Piano e Regolamento del Verde; Accordo quadro per la manutenzione ordinaria delle strade comunali interne e degli spazi pubblici di proprietà comunale; Regolamento per la Gestione della Manutenzione delle Strade Comunali.
Tutela e Ridefinizione del centro storico	• Recuperare, tutelare e valorizzare il Patrimonio immobiliare di Gioia del Colle (pubblico e privato); • Migliorare la mobilità ed i servizi per la cultura, la formazione artistico-artigianale e il turismo.	Piano Strategico per il centro storico; Regolamento "Botteghe storiche" (commerciali e artistico-artigianali); Adesione a Borghi Autentici d'Italia e percorso di certificazione (necessaria per rientrare nei finanziamenti regionali).
Piano della mobilità	• Rendere la Mobilità efficiente e sicura;	Piano della Mobilità sostenibile



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

	• Dare massima accessibilità a tutto il territorio; • Rendere Gioia un polo del cicloturismo dell'area metropolitana centrale; • Creare un Anello Verde per la mobilità dolce e la connessione dei quartieri con aree a verde, orti urbani e impianti sportivi.	Mappatura aree critiche e ricognizione degli stalli parcheggio; Parcheggi di scambio; Individuazione Zone 30; Programmazione della chiusura al traffico; Negoziazione con le aziende (FS, FSE, SITA, STP, Marozzi, Marino) per l'ottimizzazione dei servizi di trasporto pubblico; Mappatura e potenziamento dei percorsi Ciclo-pedonali turistici sovralocali; Ciclovía percorso Acquedotto Realizzazione della Velostazione.
Ri-Natura Gioia	• Proteggere e riqualificare gli elementi paesaggistici; • Migliorare complessivamente il ciclo dell'acqua in ambito extraurbano ed urbano; • Costituire un sistema paesistico capace di supportare funzioni di tipo ricreativo e percettivo; • Promuovere e consolidamento della cultura tecnica e della coscienza sociale sui temi ambientali; • Individuare specifici percorsi di fruizione del paesaggio (percorsi di mobilità lenta, differenziazione dell'offerta turistico/ricreativa), che consentano di attraversare il territorio e di fruire delle risorse paesaggistiche (boschi, siepi, filari, ecc.) e di quelle territoriali (luoghi della memoria, del culto, posti di ristoro, ecc.).	Creazione della Rete Ecologica Polivalente Gioia che include l'Oasi di Contrada Fontana del Fico entro il Progetto LIFE dell'AQP e della Regione; Interventi di ripermimetrazione e valorizzazione del Parco di Lama San Giorgio Giotta; Valorizzazione delle aree di Monte Rotondo, Bosco Romanazzi (Oasi WWF) e Serra Capece; Processi di cooperazione amministrativa con: Acquedotto Pugliese; Città metropolitana; Regione; Ministero; Europa; Costruire occasioni per economie integrative per le attività agro-silvo-pastorali presenti.
Ambiente Sicuro	• Azioni di monitoraggio ambientale; • Misure di riduzione del rischio idrogeologico e recupero delle acque meteoriche; • Amianto: interventi sulle discariche abusive e piano di agevolazioni per lo smaltimento • Piano di Gestione del ciclo rifiuti e	Piano di efficientamento Immobili comunali, scuole, Periferie, Zona industriale e artigianale, illuminazione pubblica; Creazione di una short list di professionisti che dovranno preparare bandi e programmi per la sicurezza



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

	raccolta differenziata	idrogeologica; Individuazione di «distretti pilota» per una sperimentazione di <i>smart districts</i> con finanziamenti privati; Completamento ed efficientamento della rete di raccolta delle acque bianche.
Contenitori Culturali	• Promuovere la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici presenti sul territorio; • Valorizzare e promozione dell'archeologia industriale e della produzione artigianale e industriale di Gioia del Colle; • Creare spazi per la formazione dei giovani e sostegno all'occupazione giovanile.	Fondazione Culturale a gestione pubblico-privata; Creazione della Pinacoteca; della Cittadella delle arti e mestieri; potenziamento della biblioteca con mediateca e archivio storico; del Polo Coworking per l'imprenditoria e l'innovazione; del Centro del Turismo e area camperisti.
Luoghi per espressioni e affinità artistiche dei giovani	• Rifunionalizzazione dei Laboratori Urbani di Bandeàpart, attraverso la valorizzazione e implementazione della strumentazione ed programmazione delle attività e degli spazi; • Nuova programmazione delle proposte laboratoriali, affinché i giovani della comunità possano esprimere le proprie inclinazioni artistiche, siano esse allo stato iniziale che già consolidate.	Implementazione della strumentazione; Allestimento laboratorio artistico e arti figurative; Nuova organizzazione degli spazi per favorire l'accessibilità ai portatori di handicap; Installazione dei sistemi di videosorveglianza.
Sette Arti musica, teatro, danza, arti figurative (pittura, scultura, fotografica, arti grafiche, fumetto), architettura, letteratura, cinematografia	• Promuovere lo sviluppo delle sette arti partendo da quelle in cui il territorio ha sempre mostrato le maggiori vocazioni; • Promuovere lo sviluppo di una società aperta, equa, libera, giusta, paritaria, cosmopolita, che affronti con metodi innovativi le questioni sociali (disagio, disoccupazione, emigrazione, immigrazione, inclusione). • Promozione del confronto con il mondo della ricerca scientifica e tecnologica per l'incremento di know-how utile allo sviluppo delle aziende, agricole, artigianali, industriali e del terzo settore.	Sostenere e incrementare manifestazioni, festival ed eventi con programmazioni di qualità in ambito teatrale, musicale e letterario incentivando le attività di produzione e di educazione; Adesione alla rete dei Paesi Dipinti, incentivando la <i>street art</i> ; Collaborazioni con università e centri di ricerca;
Mediazione culturale	• Promuovere la mobilità giovanile e adulta, finalizzata alla formazione; promuovere la cultura del viaggio, la	Candidatura ai programmi ERASMUS + Istituzione del festival delle



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

	conoscenza delle lingue e delle culture del mondo; • Promuovere studi, dossier, documenti e poi mostre, documentari, prodotti culturali finalizzati alla conoscenza delle comunità straniere presenti sul territorio e coinvolgerle attivamente nelle attività culturali cittadine.	danze e musiche del mondo.
INCLUSIONE SOCIALE		
Pronto Intervento Sociale (P.I.S.)	• Fornire sostegno immediato a chi è in condizioni di vulnerabilità attraverso servizi di pronto intervento sociale in rete con i servizi di prossimità; • Ridurre il numero delle persone e delle famiglie a rischio esclusione; • Potenziare le risorse individuali di chi è in difficoltà per conseguire una propria autonomia.	Destinazione di un immobile comunale per ospitare il P.I.S.; Protocollo d'intesa con le associazioni di volontariato locali per la presenza costante presso la struttura; Implementazione prevista dai piani di zona e attività in rete con i servizi di prossimità (mensa sociale, banco alimentare e dei farmaci, prima accoglienza e igiene personale); Incremento degli Assistenti Sociali del Comune al momento sottodimensionati rispetto al fabbisogno del territorio.
Potenziamento del Distretto socio-sanitario	• Attenzionare le autorità sanitarie distrettuali e regionali, per il potenziamento dei servizi territoriali, in termini di personale qualificato e attrezzature, offerti dal Distretto Socio Sanitario di Gioia del Colle; • Evitare un ulteriore ridimensionamento o chiusura.	Monitoraggio costante del servizio offerto al territorio, assumendo ogni iniziativa, nelle sedi opportune, per tutelare l'assistenza sanitaria ai cittadini.
Costituzione comitati di quartiere	• Costituire un organismo di partecipazione diretta dei cittadini per promuovere valori solidaristici, iniziative di interesse collettivo, confrontarsi con gli organi elettivi del Comune, formulare proposte per la gestione pubblica dei servizi sociali.	Suddivisione della città in aree territoriali omogenee; Elezione dei componenti degli organi rappresentativi; Individuazione-assegnazione di un luogo di riferimento e condivisione.
Educazione alla Legalità	Creare di percorsi di educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, in collaborazione con Istituti scolastici, Associazioni del settore, aggregazioni famigliari, comitati di quartiere, docenti di	Creazione portale della trasparenza; Monitoraggio civico; Organizzazione di eventi sul



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

	Diritto, Uffici Comunali.	confronto cittadini-istituzioni.
Mediateca-Biblioteca intergenerazionale	• Valorizzazione della biblioteca comunale come centro della cultura e dello scambio culturale gioiese; • Favorire la diffusione e scambio culturale intergenerazionale, la condivisione degli strumenti della comunicazione e delle arti (fumetti, video, musica, arti visive, ecc.) rivolto a giovani dai 13 ai 17 anni e adulti.	Gestione coordinata tra Uff. Piano Serv. Sociali, Istituti scolastici, Famiglie, Biblioteca comunale; Adeguamento tecnologico e digitalizzazione dei volumi; Generazione del catalogo <i>online</i> e dei servizi di iscrizione e prenotazione <i>online</i> ; Adesione ai circuiti interbibliotecari; Istituzione di un premio letterario.
GIOVANI e Politica	• Creare percorsi di educazione alla cittadinanza attiva dei ragazzi (11/18 anni); • Rendere costante l'attenzione dell'amministrazione verso le politiche giovanili.	Protocollo d'intesa tra amministrazione e scuole con la programmazione di incontri periodici e partecipazione a riunioni di giunta.
Centro Giovani Eccellenze	• Valorizzare, mediante startup, le capacità imprenditoriali di quei giovani, diplomati o neolaureati, che dimostrano di avere idee innovative nel campo del turismo culturale e dell'innovazione tecnologica in sintonia con lo sviluppo della città.	Indizione bando di concorso annuale per idee imprenditoriali (n.1 innovazione tecnologica, n.1 turistico-culturale); Individuazione di ambienti in concessione d'uso gratuito, per un massimo di 3 anni, ai vincitori del bando; Fornitura servizi necessari allo sviluppo dell'idea.
Servizio Civile Nazionale	• Avvalersi di personale giovane e motivato che, stimolato dalla possibilità di vivere un'esperienza qualificante, assicura un servizio continuativo ed efficace; • Attivare un rapporto privilegiato tra i volontari e l'Ente comunale che, dopo i 12 mesi di servizio, potranno mantenere contatti collaborativi.	Creazione evento di promozione del progetto; Individuazione degli spazi e loro sistemazione; Accreditare l'Ente comunale; Creazione di un sito dedicato; Pubblicazione di bandi di servizio civile.
Accoglienza, Integrazione e reinserimento lavorativo	• Coordinare le politiche sociali, culturali ed economiche al fine di migliorare i processi di: accoglienza, ricerca abitazioni, apprendimento della lingua; inserimento lavorativo; sostegno psicologico alle famiglie; • Gestire processi di integrazione e	Attività di analisi puntuale del fabbisogno ed espletamento pratiche e percorsi formativi in cooperazione tra Ministero degli Interni, Uff. programmazione economica e bilancio comunale,



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

	reinserimento socio – lavorativi per soggetti svantaggiati riducendo l'assistenzialismo e dando dignità; • Valorizzare le competenze e le professionalità (fiducia e relazioni).	Associazioni interculturali, Associazioni interculturali, Ufficio di piano S.S., A.S.L., Aziende locali; Strutturazione dello psicologo di quartiere; Partecipazione al bando A.R.O. per inclusione sociale.
Orchestra Sociale	• Creare di un'orchestra fatta da adulti e giovani; • Offrire corsi per l'apprendimento gratuito della musica; • Acquisire attraverso l'arte musicale, i valori del vivere comune; • Valorizzare il patrimonio musicale locale.	Creazione della Scuola Musicale Civica; Sistemazione ambienti per orchestra; Costituzione dell'Associazione "Orchestra Sociale"; Realizzazione del "Premio Musicale Gioiese Paolo Falcicchio".
Rigeneriamo educando	Mettere in rete le organizzazioni che, valorizzando spazi pubblici abbandonati, sostengano il protagonismo giovanile e promuovano eventi per la rigenerazione fisica e sociale dei luoghi.	Creazione di piani di rigenerazione in cooperazione tra Uff. Tecnico Comunale, Uff. Piano dei Serv. Sociali, Ass.ni di volontariato, Associazioni ambientaliste, Comitati di quartiere, Imprese edili.
Gioco per tutti	Allestire parchi gioco accessibili e fruibili per attività ludiche da svolgere all'aperto nel periodo estivo anche con la presenza di ragazzi disabili.	Adeguamento degli spazi per il gioco alle situazioni di disabilità.
Barriere e mobilità disabili	Verificare le barriere architettoniche e creare percorsi di mobilità sostenibile per disabili.	Verifica barriere architettoniche e proposta di percorsi di mobilità sostenibile per disabili; Risistemazione dei percorsi mediante abbattimento delle barriere architettoniche
Lo sport non fa differenze	• Integrare sociale attraverso lo sport; • Incentivare la pratica dello sport per i ragazzi disabili 6-14 anni.	Analisi del contesto cittadino della disabilità e individuazione degli sport e delle società sportive per il coinvolgimento dei disabili
Infrastrutture per lo sport	• Riqualificare le infrastrutture per lo sport; • Ottimizzare della forma di gestione • Mantenere l'efficienza impiantistica sportiva; • Adeguare le infrastrutture per svolgimento sport per disabili; • Promuovere e incentivi per le attività	Programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria nel piano pluriennale delle opere pubbliche; Piano di manutenzione ordinaria in appalti pubblici; Regolamento per l'utilizzo



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

	socio-educative legate alla pratica sportiva.	delle strutture sportive con inserimento del canone di utilizzo a decremento; Recupero fondi per l'adeguamento delle strutture sportive per attività dei diversamente abili.
Circuito degli eventi	Promuovere l'utilizzo di tutte le infrastrutture sportive per la realizzazione di eventi di livello sovralocale.	Concertazione con agenzie di spettacolo e operatori sportivi per la realizzazione di eventi.
RADICI		
Pianificazione del territorio rurale	- Interventi mirati di informazione, formazione e promozione, sia su scala territoriale che aziendale; - Valorizzare e promuovere le forme di eccellenza di produzione di beni, servizi e prodotti che assicurano opportunità di reddito supplementivo all'attività agricola tradizionale.	Entro le linee programmatiche del PUG: Ricognizione della distribuzione delle risorse e delle debolezze del comparto; Definizione di linee programmatiche rivolte a valorizzare l'ambito rurale; Cooperazioni con le associazioni di categoria e le istituzioni locali (GAL, Uffici regionali, ecc.) per intercettare bandi e finanziamenti dedicati al settore.
Brand Gioia	- Tutela e valorizzazione delle risorse produttive; - Promozione su scala sovralocale ed internazionale di un'immagine del territorio fortemente legata alla sua identità culturale, gastronomica ed artigianale, attraverso azioni di cooperazione territoriale entro la rete turistico-culturale regionale, nazionale ed estera.	Azioni informative e promozione delle pratiche di differenziazione della produzione; Iniziative di promozione e tipicizzazione dei prodotti della cultura enogastronomica locale (itinerari, manifestazioni di promozione dei prodotti locali).
Agricoltura e qualità	- Valorizzare delle produzioni locali delle nostre stalle, in grado di assicurare la tracciabilità del prodotto ed il conseguimento di derivati realizzati con solo latte locale (ottenimento di marchi di qualità tali da esaltare il nostro territorio); - Avviare l'iter per il riconoscimento o	Promozione agricoltura biologica; Promozione del <i>Made in Puglia</i> con cooperazioni sovralocali; Creazione di pratiche di agricoltura sociale; Incentivi verso l'utilizzo dei



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

	tipizzazione di marchi di qualità locali; • Gli attori della filiera dovranno essere rappresentati da un unico marchio di denominazione di origine (DO), riconosciuto a livello nazionale ed europeo; • Razionalizzare la fruizione delle risorse idriche allargando l'accesso alle fonti da parte degli imprenditori agricoli e promuovendo sistemi di raccolta e fitorimedio delle acque meteoriche.	prodotti locali e/o a chilometro zero nelle mense scolastiche; Promuovere corsi di formazione specifica per il recupero delle antiche professioni dell'ambito agricolo; Promozione e supporto del turismo rurale.
E-GOVERNANCE		
Trasparenza ed efficienza	Riorganizzazione della struttura amministrativa e dei metodi e degli strumenti per i processi burocratici.	Analisi della situazione attuale e pianificazione di nuove aree dedicate all'innovazione, legale e reperimento fondi.
Riprendiamoci i nostri dati	Pubblicare e riutilizzare i dati pubblici per la trasparenza e sviluppo del territorio.	Realizzare sistemi per l'interoperabilità dei dati di tutte le aree dei Comune, e piattaforme IT per la pubblicazione, mantenimento e riutilizzo dei dati pubblici; Organizzare azioni di formazione e monitoraggio civico sul territorio.
Gioia al centro della Puglia digitale	Digitalizzare tutti i beni culturali del territorio per i Big Data ed Open data.	Realizzare eventi di monitoraggio, mappatura e creazione di dataset dedicati ai beni culturali e al territorio, da poter essere utilizzati dai grandi <i>stakeholders</i> della rete; Realizzare infrastrutture per la diffusione del digitale e stimolare azioni di marketing territoriale orientate al business locale.
Laboratori urbani digitali	Sfruttare gli spazi comunali non utilizzati per startup innovative, formazione imprenditoriale ed artigianale.	Creare spazi culturali dove insediare startup dedicate all'innovazione, inclusione sociale; Startup che collaborino direttamente con il Comune, per colmare la carenza di personale e competenze.
GIM, Geographical	Creare un ufficio dedicato alla analisi e	Analisi e sviluppo di



Un Impegno...in Comune

Elezioni amministrative 2016 - programma art. 73, comma 2 D. lgs. 267/2000

Information Manager	gestione delle enormi potenzialità dei dati geografici del nostro vasto territorio, direttamente collegato con l'Ufficio Tecnico.	applicazioni e servizi che sfruttano i dati geografici; Mappe dedicate ai servizi dei cittadini, segnalazioni di degrado urbano, passi carrabili, viabilità dei trasporti, consumo del suolo, monitoraggio ambientale, illuminazione pubblica.
Cuore di Gioia	Associazione comunale dedicata al Marketing territoriale, sociale, inclusione Sociale.	Creazione di un'associazione dedicata alla promozione del territorio, di attività sociali, con competenze nell'ambito del marketing, e di sviluppo di planning per Bandi EU;
Partecipata	• Riportare la partecipata ad offrire un servizio migliore ai cittadini al prezzo più basso; • Ottenere una gestione più trasparente, professionale e meno clientelare.	Analisi scrupolosa e trasparente dei bilanci, delle consulenze, dei costi e dei contratti in essere presso la S.P.E.S. Gioia S.p.A.
Gioia SI-CURA	Sicurezza Urbana e prevenzione: • Gestire la prevenzione del crimine e del degrado urbano attraverso progetti relativi agli spazi pubblici, l'illuminazione e la sorveglianza. • Azioni di prevenzione situazionale <i>CPTED (Crime Prevention Through Environmental Design)</i>	Informazione e sensibilizzazione: per la legalità; per la prevenzione; Contrasto al gioco d'azzardo; Adozione del sistema <i>Street Control</i> ; Tavolo tecnico con le forze dell'ordine, istituti di vigilanza e ufficio di piano; Adesione al Programma 1000 occhi sulla città.